REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 59 DEL 14 SET. 2020

OGGETTO: approvazione della fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex stabilimento della ditta Riello S.p.a. a Piombino Dese. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex stabilimento della ditta Riello S.p.a. a Piombino Dese.

Il documento dal titolo "*Interventi di bonifica sito Riello in comune di Piombino Dese (PD). Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda – Fase 1*" è stato trasmesso dalla società di consulenza ERM Italia S.p.a. per conto della ditta proponente Riello S.p.a. con nota del 24/01/2020 prot. 532341 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38519 del 27/01/2020, integrato dal documento dal titolo "*Nota Tecnica di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 17-03-2020. Ex Stabilimento Riello - Piombino Dese (PD)*", trasmesso con nota del 15/05/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 193510 del 15/05/2020.

Sui documenti sopra elencati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE la società di consulenza ERM Italia S.p.a. per conto della ditta proponente Riello S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo *"Interventi di bonifica sito Riello in comune di Piombino Dese (PD). Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda – Fase 1*" con nota del 24/01/2020 prot. 532341 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38519 del 27/01/2020;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 17.03.2020 la quale ha ritenuto di approvare la fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda di cui trattasi con specifiche prescrizioni;

- la società di consulenza ERM Italia S.p.a. per conto della ditta proponente Riello S.p.a. ha trasmesso il documento dal titolo *Nota Tecnica di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 17-03-2020. Ex Stabilimento Riello - Piombino Dese (PD)*" con nota del 15/05/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 193510 del 15/05/2020;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che la fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda di cui trattasi è ritenuta approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda dell'area dell'ex stabilimento della ditta Riello S.p.a. a Piombino Dese, trasmesso dalla società di consulenza ERM Italia S.p.a. per conto della ditta Riello S.p.a. come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Piombino Dese, alla Provincia di Padova, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova, all'AULSS 6 Euganea, alla ditta proponente e consulente;

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

02 luglio 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 246567 del 23/06/20, per il giorno 02 luglio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Riello S.p.a.
Area: Piombino Dese
Titolo: Interventi di bonifica sito Riello in comune di Piombino Dese (PD). Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda – Fase 1.
Trasmesso con nota del 24/01/2020 prot. 532341 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 38519 del 27/01/2020.

Integrato da:
Titolo: Nota Tecnica di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 17-03-2020. Ex Stabilimento Riello - Piombino Dese (PD).
Trasmesso con nota del 15/05/2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 193510 del 15/05/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto ripotato nel documento in esame e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 17.03.2020.
La ditta risponde in maniera esaustiva alle prescrizioni impartite dal verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 17.03.2020 e pertanto si chiede agli Enti il parere in merito alla Fase 1 dell'intervento di bonifica di cui trattasi.

Il dott. Andrea Silvio Schiona dell'ARPAV evidenzia che i monitoraggi dell'aria ambiente presso le abitazioni dei privati, prescritti dalla Conferenza del 17.03.2020 sono stati eseguiti in contraddittorio con ARPAV, ma i dati non sono ancora disponibili. Si ritiene il progetto di bonifica Fase 1 approvabile.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova chiede alla Conferenza l'opportunità di chiedere alla ditta di eseguire ulteriori monitoraggi di aria ambiente nel tempo.

Il dott. Schiona suggerisce valutare la necessità di eseguire ulteriori monitoraggi di aria ambiente una

volta acquisiti i risultati analitici dell'aria effettuati e quelli delle acque sotterranee nei piezometri esterni al confine di proprietà.

L'ing. Enrico Sartorel rappresentante del Comune d Piombino Dese evidenzia che un'abitazione ubicata in prossimità dello stabilimento utilizza il pozzo uso domestico in quanto non ha la derivazione dell'acqua acquedottistica pertanto deve essere tenuto conto qualora gli esiti analitici rilevassero contaminazioni per le acque sotterranee.

Il dott. Schiona ritiene che già da subito sarebbe il caso di eseguire delle indagini nei pozzi uso domestico nell'area circostante allo stabilimento in esame o per lo meno nel raggio di 200 mt a valle idrogeologico del sito in esame. Pertanto si chiede al comune se possibile individuare i pozzi uso domestico delle residenze prossime allo stabilimento e rinvenire le rispettive caratteristiche.

L'arch. Paolo Basso del Comune di Piombino Dese evidenzia che il comune non ha la completa disponibilità nonché le caratteristiche dei pozzi presenti in quanto l'ente che li ha autorizzati è il Genio Civile di Padova.

Il dott. Fassina per quanto discusso ritiene che la ditta debba ricercare unitamente al Comune di Piombino Dese la presenza di pozzi uso potabile ubicati a valle idrogeologico dello stabilimento in via orientativa per una distanza di circa 200 metri e provvedere al monitoraggio degli stessi, qualora i risultati delle acque di falda eseguite nei piezometri di confine ed esternamente all'area in esame rilevino superamenti dei limiti tabellari.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile la Fase 1 dell'intervento di bonifica di cui trattasi con le prescrizioni discusse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare la fase 1 del progetto di bonifica delle acque di falda di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve ricercare la presenza di pozzi uso domestico e potabile nell'arco di 200 mt a valle idrogeologico dello stabilimento in esame richiedendo i dati al Comune di Piombino Dese e alle amministrazioni competenti in termini di rilascio delle concessioni di derivazione dell'acqua sotterranea per il consumo umano e irrigazione giardino. Qualora i risultati dei campionamenti delle acque sotterrane nei piezometri di confine ed esterni alla proprietà rilevassero dei superamenti della tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV titolo V del D.Lgs 152/06, la ditta deve inserire nel monitoraggio della acque di falda anche i pozzi uso domestico presenti, concordando con ARPAV le modalità e tempi dello stesso monitoraggio.
2. Per quanto riguarda il monitoraggio dell'aria ambiente, una volta trasmessi ad ARPAV i risultati dei campionamenti dell'aria e dell'acqua di falda eseguiti, la ditta deve valutare con l'Agenzia la necessità di eseguire ulteriori monitoraggi dell'aria.
3. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere versate a favore della Provincia garanzie finanziarie nell'importo pari al 50% del costo dell'intervento, a corretta esecuzione e completamento degli interventi. Le garanzie finanziarie dovranno rispettare le modalità previste dalla D.G.R.V. n. 3962 del 10/12/2004, e non dovranno prevedere una scadenza prefissata. La Provincia disporrà lo svincolo di tali garanzie contestualmente al rilascio del certificato di avvenuta bonifica.
4. Entro 4 mesi dal ricevimento del presente verbale la ditta deve presentare gli esiti della Fase 1 dell'intervento di bonifica.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A. S. Schiona – ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott.ssa P. Drudi – AULSS 6 Euganea
Ing. E. Sartorel – Comune di Piombino Dese
Arch. P. Basso – Comune di Piombino Dese